

# Calcio / Eccellenza

## Poker per la fuga travolto il Gotico Nibbiano ora a +6

### DOPPIETTA DI GRASSO, "MINA" E CASTELLANA, PER LA DECIMA AFFERMAZIONE CONSECUTIVA

**GOTICOGARIBALDINA** 0  
**NIBBIANO&VALTIDONE** 4

**GOTICOGARIBALDINA:** Terenzio, Menzani (1° st Gnazini), De Vivo (34° pt Rovelli), Milani, Cosenza, De Matteo, Bernazzani (23° st Mattioli), Mavrov, Zanaboni, D.Rossi (1° st Rantier), Raggi. A disp: M.Rossi, Moschetti, Bosini, Maggiari. All: Achilli.

**NIBBIANO&VALTIDONE:** Serena, Tambussi (30° st Brugni), Vecchi, Castellana (11° st Bernardi), Fogliazza, Boccenti, Lancellotti, Jakimovski, Grasso (34° st Franchini), Vingiano (30° st Ababio), Minasola (34° st Siaka Koné). A disp: Guerci, Borsatti, Baldini, Ridolfi. All: Rastelli.

**ARBITRO:** Albione di Lecce.

**RETI:** 3° pt e 6° st (rig) Grasso, 17° st Minasola rig, 42° st Castellana

**NOTE:** Ammoniti: Mavrov, De Matteo, Tambussi, Milani, Minasola, Rovelli.

**Marco Villaggi**

Da dieci in condotta, come i successi di fila, l'ennesima prova di forza offerta dalla squadra di mister Rastelli nel derby a domicilio del pericolante Gotico, con punteggio piuttosto eloquente circa il differenziale e anche momento attraversato dalle due contendenti. Partita, di fatto, senza storia, col Nibbiano tra l'altro lesto ad approfittare in partenza di un gentile omaggio dei biancorossi, incanalandola sui suoi binari congeniali e mettendo i tre



Un "energico" contrasto tra Mavrov e (di spalle) Minasola

punti in ghiaccio già prima dell'intervallo, in virtù del primo dei due timbri del capocannoniere Grasso, del rigore trasformato da Minasola e del tris calato dal rientrante Castellana. Centri intervallati pure da qualche sussulto d'orgoglio di marca locale, peraltro ben arginati dai difensori e dall'attento Serena. Il poker calato poi da Grasso, su penalty, in avvio di ripresa ha fatto calare definitivamente il sipario sull'impari confronto, al di là dei successivi tentativi di ampliare lo scarto o, dall'altra parte, di rendere meno severo il passivo. Per Jakimovski e

compagni successo tanto più pesante grazie al contemporaneo pareggio della Correggese, ora a -6, mentre la situazione del Gotico, a -2 dalla linea di galleggiamento, è rimasta invariata. La squadra di Achilli deve però riesumare in fretta la compattezza, attenzione ed anche la spensieratezza dei giorni migliori per confidare di spuntarla nella corsa verso la salvezza. Vero che l'attuale Nibbiano sembra ingiocabile per chiunque, impeccabile come è in ogni parte del campo, ma nei precedenti con le realtà che vanno per la maggiore Terenzio e compagni avevano opposto resistenza ben più strenua.

Tra gli illustri assenti (Molinelli, Franchi, Spotti e Makaya tra i locali e Rossi tra gli ospiti) anche l'influenzato Bini. Nel 3-5-2 dei padroni di casa De Matteo, Cosenza e De Vivo formano il trio arretrato, Bernazzani e Menzani gli estemi, Milani, Mavrov e Rossi a centrocampo, Zanaboni e Raggi di punta. Tra gli ospiti (3-4-3) confermato Serena tra i pali, poi Tambussi, Fogliazza e Boccenti in difesa, Castellana, Jakimovski, Vingiano e Vecchi a centrocampo, Lancellotti, Grasso e Minasola a comporre il tridente d'attacco. La capolista passa dopo soli 3' con destro imprevedibile di bomber Grasso, che capitalizza al meglio il pallone recuperato sulla requarti

in seguito ad errato disimpegno di De Vivo. Qualche istante oltre, su appoggio di Castellana, il sinistro a giro di Vingiano non inquadra lo specchio.

Il Gotico sembra però bello vivo e sugli sviluppi di una punizione (13') Raggi impegna severamente l'attento Serena con staffilata mancina. Grasso, però, è sempre in agguato e poco oltre si guadagna il rigore (fallo di De Matteo) del raddoppio, autografato da Minasola che spiazza dagli 11 metri Terenzio. Poco più in là tris solo sfiorato su velenoso tiro cross di Castellana e poi dal mancino di Vingiano che chiama in causa Terenzio.

Quest'ultimo ancora bravo (31') a dire di no ad un destro angolato di Minasola. Al 34' dentro Rovelli per De Vivo tra i locali, ma è di nuovo il Nibbiano a sfiorare il terzo gol con diagonale largo di Lancellotti. Tris che tuttavia arriva al 42', attraverso felice scambio tra Grasso e Castellana che, a tu per tu, trafigge il portiere di giustizia. Subito dopo Terenzio evita il poker dicendo di no a Minasola, fatto è che all'intervallo la pratica è già sbrigata dai biancazzurri. In avvio di ripresa Achilli cambia le carte inserendo Gnazini e Rantier e passando al 4-3-1-2, ma al 5' l'arbitro punisce col rigore una spinta di De Matteo su Grasso e quest'ultimo arrotonda il punteggio dal dischetto. 0-4. La traversa poi dice di no a Fogliazza (assist di Vingiano) e, tra la serie dei cambi, su lancio al contagiri dell'ottimo Vingiano è l'infaticabile Lancellotti a liberarsi bene ma a fallire la manita. Nel finale bello spunto di Rantier e azione finalizzata da Gnazini, cui l'attento Serena nega il gol della bandiera, mentre a preoccupare casa biancazzurra è l'infortunio (noie alla caviglia) lamentato allo scadere da Boccenti.

**SPOGLIATOI MISTER ACHILLI (GOTICO):** «TROPPI REGALI ALLA SQUADRA PIÙ FORTE»

## Castellana: «Gol e vittoria dedicati a Giacomo Rossi»

PER IL CENTROCAMPISTA CONFERMATO LA ROTTURA DI UN LEGAMENTO CROCIATO

Stati d'animo ovviamente opposti sui due fronti al termine di un derby dominato e vinto largo dalla squadra oggettivamente più forte. Successo e allungo in

vetta cui fa da contraltare l'infortunio alla caviglia lamentato nel finale da Boccenti. Fatto è che il rientrante Alessandro Castellana, autore del terzo gol, anticipa ogni domanda con una calorosa dedica. «Questa vittoria ed anche il mio gol sono tutti per Giacomo Rossi - sottolinea -, che contiamo di rivedere al più presto in campo, più forte di prima. Ottimo rientro il mio? Grazie. Ma è

semplice fare bene in questa squadra, dove tutto funziona a meraviglia». Quanto al centrocampista borghigiano indirizzato dell'accorata dedica di squadra e staff biancazzurro confermata la rottura del legamento crociato anteriore con prossimo intervento a cura del dottor Adravranti. Mister Rastelli ringrazia il suo staff e lascia la scena al suo secondo, Luca Armani. «La squadra va elogiata in blocco per questa ennesima prestazione sopra le righe - osserva il vice allenatore biancazzurro -. I ragazzi sono stati bravi a trovare subito il vantaggio e poi a mettere in cassaforte la vittoria già nel primo tempo, direi giocato alla perfezione. Stiamo attraversando un ottimo momento, come ben testimoniato dai dieci successi di fila e pecca-

to solo per l'infortunio di Rossi e per quello che andremo a valutare di Boccenti. Bene per l'allungo in vetta e avanti vivendo alla giornata, già consapevoli che la prossima con la Vianese, in serie vincente da sei turni, sarà tosta». Sull'altra sponda mister Cristian Achilli è sconcolato ma già pronto a risuonare la carica. «Non passa regalare così il vantaggio e tanto altro alla squadra più forte del campionato. Abbiamo creato anche qualcosa di interessante sotto di uno e poi di due gol, ma lì non ci ha detto bene. Chiaro, tuttavia, che siamo stati lontani parenti della squadra che se l'era giocata alla pari all'andata ed in altre circostanze con le più quotate. Dobbiamo ritrovare compattezza e l'ideale spirito di sacrificio per risollevarci».

...vill



In alto, il gol di Castellana e relativa esultanza e qui sopra "Ciccio" Cosenza FOTOSERVIZIO PETRARELLI



Dall'alto Achilli, Rastelli e il Nibbiano con la maglia per "Jack" Rossi

### Pericolo Vianese

Per il Nibbiano, tra sette giorni, sarà ospite la Vianese, la squadra più in forma del momento, reduce da 6 successi di fila



### Anche Grasso in fuga

Non solo il Nibbiano, anche bomber Grasso va in fuga solitaria nella classifica cannonieri. A quota 18, a -2 Antenucci e Fanti

### PAGELLE GOTICO

**7** **TERENZIO:** sui 4 gol presi può nulla, ma se non altro evita un passivo più pesante.

**5,5** **MENZANI:** uno degli ex di turno, può poco preso nella morsa di Castellana e Lancellotti. (1° st 6,5 Gnazini).

**4,5** **DE VIVO:** ha il grave torto dell'errato disimpegno che origina il primo gol che ne condiziona le successive gesta. (34° pt 6 Rovelli).

**5,5** **MILANI:** tanto impegno ma poco costruito. E un'ammonezione evitabile.

**6** **COSENZA:** là dietro è l'unico che non smarrisce la bussola.

**5** **DE MATTEO:** doppio contatto in area con Grasso per due rigori contro: giornata da dimenticare.

**6** **BERNAZZANI:** tra gli ex di turno ora in biancorosso è quello che se la cava meglio. (23° st sv Mattioli).

**6** **MAVROV:** è l'ultimo ad arrendersi allo strapotere avversario e la sua grinta spianata, sempre che entro i limiti consentiti, è dote importante nella lotta per la salvezza.

**6** **ZANABONI:** si sbatte tanto e merita applausi per una girata volante, pur imprecisa.

**5** **ROSSI:** non si connette con la partita. (1° st 6 Rantier).

**5,5** **RAGGI:** sua la stoccata più insidiosa dei biancorossi, ma senza alcun seguito.

**6** **MISTER ACHILLI:** l'aveva preparata e pensata diversamente.

### PAGELLE NIBBIANO

**7** **SERENA:** sicuro nelle uscite e ben reattivo sulle stoccate di Raggi e Gnazini.

**7** **TAMBUSSI:** come sempre insormontabile. (30° st sv Brugni).

**7** **VECCHI:** limita le sue scorribande sulla manicina, assolvendo diligentemente i suoi compiti.

**7,5** **CASTELLANA:** rientro brillante, scavallando sulla destra e realizzando un bel gol. (11° st 6,5 Bernardi).

**7** **FOGLIAZZA:** vince il duello con Zanaboni e solo la traversa gli nega la gioia del gol.

**7** **BOCCENTI:** altra prova impeccabile; peccato per l'infortunio alla caviglia.

**7,5** **LANCELLOTTI:** motorino infaticabile ed irrefrenabile.

**7** **JAKIMOVSKI:** a tratti aspro il duello con Mavrov, ma tiene sempre l'Isa barra dritta.

**8** **GRASSO:** apre e chiude il discorso, propizia il rigore del raddoppio e firma l'assist del terzo gol. Altra volta da migliore in campo. (34° st sv Franchini).

**7,5** **VINGIANO:** tante giocate di classe. (30° st sv Ababio).

**7,5** **MINASOLA:** un gol e spina costante nel fianco avversario. (34° st sv Siaka Koné).

**8** **MISTER RASTELLI:** pilota di una squadra da 10 in condotta.